

# Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Reggio Emilia Elezione consiglio direttivo 2021/2025

## PROGRAMMA ELETTORALE

Lista: **“CONTINUITÀ, EVOLUZIONE, SVILUPPO”**

### Premessa:

Una parte del gruppo di candidati che ha sottoscritto questo programma è senza dubbio forte di un'esperienza consolidata negli anni al servizio del nostro Ordine, un valore importante quello della continuità e della conoscenza che ci permette di affrontare le insidie di una vera e propria macchina in movimento, a volte complicata, talvolta incomprensibile.

Vogliamo però evolverci, svilupparci, facendo affidamento su tutti voi e in particolare sull'impegno di figure nuove e fondamentali che andranno a prendere il posto di chi ha deciso di seguire altri impegni al di fuori del Consiglio.

A questi Sigg. che vogliamo citare per nome: Emiliano, Marco, Monia, Simone, Andrea va il ns. GRAZIE, la nostra riconoscenza.

I nuovi consiglieri dovranno impegnarsi molto per colmare il vuoto che questi Colleghi lasciano ma siamo certi sapranno farsi onore e raccogliere una sfida tanto impegnativa quanto affascinante.

I punti sui quali abbiamo impostato il nostro programma di lavoro li elenchiamo e sviluppiamo brevemente in seguito, precisando però che essi non costituiscono un elenco chiuso, bensì in movimento, che seguirà l'evoluzione degli sviluppi e dei cambiamenti per la nostra Professione evolvendosi, anche e soprattutto in risposta a sollecitazioni, consigli e idee che verranno da tutti gli Iscritti.

Sempre aperti a tutto quello che si riterrà funzionale alla miglior gestione possibile dell'Ordine.

Veniamo ai punti:

- **Consolidamento dei risultati raggiunti**
- **Rapporti con il CNPI e la Federazione Regionale**
- **Rapporti con EPPI**
- **Rapporti con il Territorio, con gli altri Ordini e con gli altri O.T. dei Periti Ind.**
- **Legalità**
- **Riorganizzazione della SEDE, degli Uffici**
- **Spostamento delle risorse da costi fissi a costi variabili**
- **Rete Social**
- **Formazione**
- **Assistenza e servizi per gli Iscritti**
- **Riorganizzazione del sistema delle quote associative**
- **Lavoro nelle Commissioni a livello nazionale**
- **Fondazione “Nello Bottazzi”**
- **Associazione Ex Iscritti**

- **Consolidamento dei risultati raggiunti**

In questi ultimi anni si è sempre cercato di **migliorare** il funzionamento dell'Ordine, ottenendo dei positivi risultati, che hanno bisogno di essere consolidati. Tale operazione riguarderà tutti gli aspetti del programma elettorale perché, come sempre succede, non esiste un "risultato definitivo", ma per migliorare bisogna aver chiaro e consolidato il passato, lavorando su **solide basi**. Solo così potranno essere certezze i progetti di evoluzione e sviluppo.

- **Rapporti con il CNPI e la Federazione Regionale**

Questi due punti pensiamo possano essere gestiti nello stesso modo, avendo però ben chiaro la differenza fra i 2 soggetti

Il CNPI è l'**organo istituzionale** di riferimento all'interno del quale il ns. Ordine Territoriale deve portare il suo contributo, se necessario dissentire, ma una volta stabilite regole e decisioni dobbiamo attenerci e operare perché vadano a buon fine.

La Federazione Regionale è invece un **organo volontario**, molto importante, in quanto momento di confronto e analisi dei problemi.

In caso di adesione bisogna essere coerenti nelle decisioni prese ma, se detto al momento opportuno, si può tranquillamente dissentire e non dividerle.

Entrambi devono essere soggetti molto operativi ed efficaci, proiettati allo sviluppo della Categoria e soprattutto che non si lascino andare a momenti di dispersione che possono essere un freno al suo miglioramento.

La situazione che abbiamo vissuto (e in certe situazioni stiamo ancora vivendo) non è soddisfacente, non è più accettabile che il giorno dopo un'elezione qualcuno cominci subito a pensare a come costruirsi il proprio spazio per la successiva, quando invece le sue energie dovrebbero essere convogliate al **lavoro costruttivo** per la Categoria.

Il nostro impegno deve andare verso la capacità di evoluzione sul fronte associativo, nuove visioni dell'Ordine e deve essere capace di lanciare progetti di crescita, soprattutto per i giovani per consentire loro di inserirsi in progetti innovativi e collaborativi con le Associazioni locali e/o nazionali.

Siccome Reggio Emilia in questi ultimi tempi ha giustamente tenuto una posizione libera da condizionamenti e solo protesa a cercare il miglior risultato possibile per l'Ordine, quindi per gli Iscritti, pensiamo che tale percorso vada portato avanti.

- **Rapporti con EPPI**

E' la **cassa di previdenza** della maggior parte dei nostri Professionisti, anche se non dobbiamo dimenticare che abbiamo fior di Professionisti anche nel mondo del lavoro subordinato.

Ora in un momento di grandi cambiamenti, dei quali non si vede ancora chiaramente lo sbocco finale, l'Ordine deve essere la casa di tutti i Periti Industriali, Liberi Professionisti, altri Professionisti e anche Professionisti a riposo. Nessuno deve essere dimenticato.

Noi saremo sempre al fianco di EPPI ma non ci accontenteremo, vogliamo essere **vicini** a tutti.

- Rapporti con il Territorio  
Rapporti con gli altri Ordini/Collegi Professionali  
Rapporti con gli altri O.T. dei Periti Ind.

Viviamo in un sistema che sarà sempre più governato attraverso le **reti**, non possiamo più pensare che le grandi sfide del futuro si possano affrontare da soli, isolati.

Sarebbe un errore imperdonabile che non ci possiamo permettere se non vogliamo essere messi a margine, schiacciati.

Non possiamo essere insensibili alle esigenze di evoluzione di cui la Categoria ha bisogno, non pensare a rapporti importanti con gli Attori locali più evoluti (Università, Associazioni di Categoria, Scuola, Istituzioni pubbliche che sono parte integrante di un processo di sviluppo della società, quindi anche di ns. interesse.

Progettazione europea, bandi di sviluppo precompetitivo, attività di co-working e contaminazione a largo spettro sono il fulcro per la nostra crescita professionale, soprattutto per i **giovani iscritti** che potranno attivamente inserirsi in progetti innovativi e collaborativi con le istituzioni locali e/o nazionali.

D'altra parte, se avessimo paura delle sfide non ci saremmo candidati, penseremmo al ns. orticello e chi vivrà vedrà. Vogliamo essere parte attiva della ns. Categoria, quindi ci confronteremo con tutti, discuteremo, avremo punti di vista diversi ma solo attraverso il dialogo e la collaborazione con le altre realtà che ci affiancano raggiungeremo il nostro obiettivo:

**portare a casa il miglior risultato possibile per i nostri Iscritti.**

- Legalità

Un Ordine professionale non può prescindere dall'aver una **chiara posizione** su un tema di simile importanza, non solo per gli aspetti morali, convinzione troppo abusata, ma per gli aspetti etici a cui siamo tenuti come Iscritti ad un albo e anche, ma non meno importante, per i riflessi che la mancanza di legalità ha sulle nostre attività.

Quindi da questo punto di vista la linea sarà molto chiara: lavorare per un sistema che sia **rispettoso** dei diritti di tutti e della legalità

- Riorganizzazione della SEDE e degli Uffici  
Spostamento delle risorse da costi fissi a costi variabili

Qui va detto che raccogliamo una buona eredità dai Consigli precedenti che, nel corso degli anni, hanno saputo modificare la loro visione su questi problemi adeguandola alle esigenze reali della Categoria.

Abbiamo in mente delle idee, delle cose concrete, partiamo da una-situazione che ci consentirà di lavorare senza avere troppi vincoli.

Noi cosa proponiamo? Lo diciamo in due parole, anzi quattro, che danno il senso reale di quello che abbiamo in mente: **gestione leggera, organizzazione efficace!**

Con questa affermazione intendiamo dire che porteremo avanti una organizzazione delle ns. attività che dovrà essere la più snella possibile, tralasciando l'immagine fisica e privilegiando l'immagine **sostanziale**.

Quindi attenzione alle persone, siano essi collaboratori o chiunque altro, attenzione all'efficienza amministrativa e organizzativa, attenzione a tutte quelle situazioni che consentiranno di dare valore aggiunto all'attività dell'Ordine.

Avremo davanti un periodo molto complicato che, stando alle previsioni oggi ipotizzabili, comporterà un calo degli Iscritti, dobbiamo trovare strade diverse da quelle usate fino ad oggi per essere appetibili a nuovi Iscritti, quindi dovremo essere molto bravi a gestire le nostre risorse.

- **Rete Social**

Il recente stravolgimento delle nostre vite, personali e lavorative, ha portato alla luce il bisogno di essere **presenti** anche laddove non si possa arrivare fisicamente.

La creazione di un apparato social del ns. Ordine ha visto la sua nascita durante questi quattro anni appena trascorsi, ma su questa strada c'è ancora molto lavoro da fare.

Un unico canale è insufficiente, occorre creare una struttura interconnessa capace di portarci agli occhi del **pubblico**, di chi necessita il nostro lavoro e di chi voglia intraprenderlo.

Non dobbiamo perdere questa occasione per restare al passo.

- **Formazione**

- Assistenza e servizi per gli Iscritti**

- Riorganizzazione del sistema delle quote associative**

- Lavoro nelle Commissioni a livello nazionale**

Gestire al meglio un Ordine Professionale significa **adattare** le risorse, il tempo e le energie a disposizione, alle esigenze degli iscritti, lungo questo tragitto scopriremo sempre nuovi bisogni e priorità che non possono essere valutati in anticipo ma, affrontati anche e soprattutto grazie al Vostro contributo e alle Vostre segnalazioni.

In questa sede sarebbe troppo complesso parlare di ognuno di essi, si correrebbe il rischio di dimenticarne, si correrebbe il rischio di proporre una visione condizionata da fattori oggi non conosciuti.

Vogliamo invece parlare delle modalità con cui affronteremo i problemi, impiegate sulla partecipazione, sul confronto con l'esterno, sul **confronto** con gli Iscritti e sulla volontà di collaborare ai vari momenti di discussione anche nelle sedi nazionali, per portare il nostro contributo e offrire maggiori conoscenze da condividere con gli Iscritti.

E' un percorso impegnativo, complesso e anche molto delicato ma ci appare evidente la necessità di fornire un servizio che dia le corrette indicazioni a quanti chiederanno assistenza sul come muoversi, sull'individuazione dell'interlocutore utile per dare risposta al proprio problema.

- **Fondazione “Nello Bottazzi”**  
**Associazione Ex Iscritti**

Sono due aspetti tecnici molto importanti per il funzionamento della nostra attività.

La fondazione “**Nello Bottazzi**” è una realtà attiva da anni che tanto ha contribuito al funzionamento dell'Ordine e delle sue attività.

Ha bisogno di operazioni di adeguamento, di sistemazione, in modo da renderla sempre più efficace e sempre più in grado di dare le risposte che da essa ci si aspettano.

L'Associazione “Ex Iscritti”, termine provvisorio che ancora non ha trovato una sua veste finale, è un'idea che abbiamo cominciato ad accarezzare e che vorremmo intraprendere a breve.

La sua funzione vorrà essere quella di una realtà in cui Ex Iscritti, Periti Industriali, pensionati, ecc. si confrontino per discutere dei loro problemi, **offrire** conoscenza e preservare il più possibile il grande **patrimonio** di tanti fra noi che hanno qualcosa da dirci.

Noi vogliamo ascoltare tutti e lavorare assieme per portare avanti una parola d'ordine:

**ALZARE L'ASTICELLA**